

Oggi la Lega emetterà la sentenza sul «fattaccio» dell'Olimpico

L'ARBITRO MICHELOTTI CONSIDERA ROMA-INTER SOSPESA ALL'89?

Così riferirebbe il rapporto dell'arbitro secondo fonti attendibili: scatta automaticamente lo 0-2 contro la Roma - Querele di H.H. e Stacchi contro due giornali milanesi - Oggi si riunisce il Consiglio Direttivo della società giallorossa

MILANO, 19. Il «fattaccio» dell'Olimpico è ormai noto a tutti. Ora si attende la sentenza. Che l'invasione del campo sullo scendere di Roma-Inter comporti sanzioni da parte del giudice sportivo non vi sono dubbi e quanto sembra saranno anche piuttosto pesanti. Da un'indagine di fonte attendibile, si è infatti appreso a tarda sera che il rapporto redatto dall'arbitro Michelotti, parla di sospensione dell'incontro all'89, ragioni per cui scattano automaticamente lo 0-2 contro la Roma e la squalifica del campo. L'entità di quest'ultima punizione è forse una grossa multa dipenderanno da quello che il signor Michelotti ha sottolineato negli altri punti del suo rapporto. Insomma tutto resta legato a ciò che ha scritto l'arbitro il quale continua a mantenere in proposito il massimo riserbo.



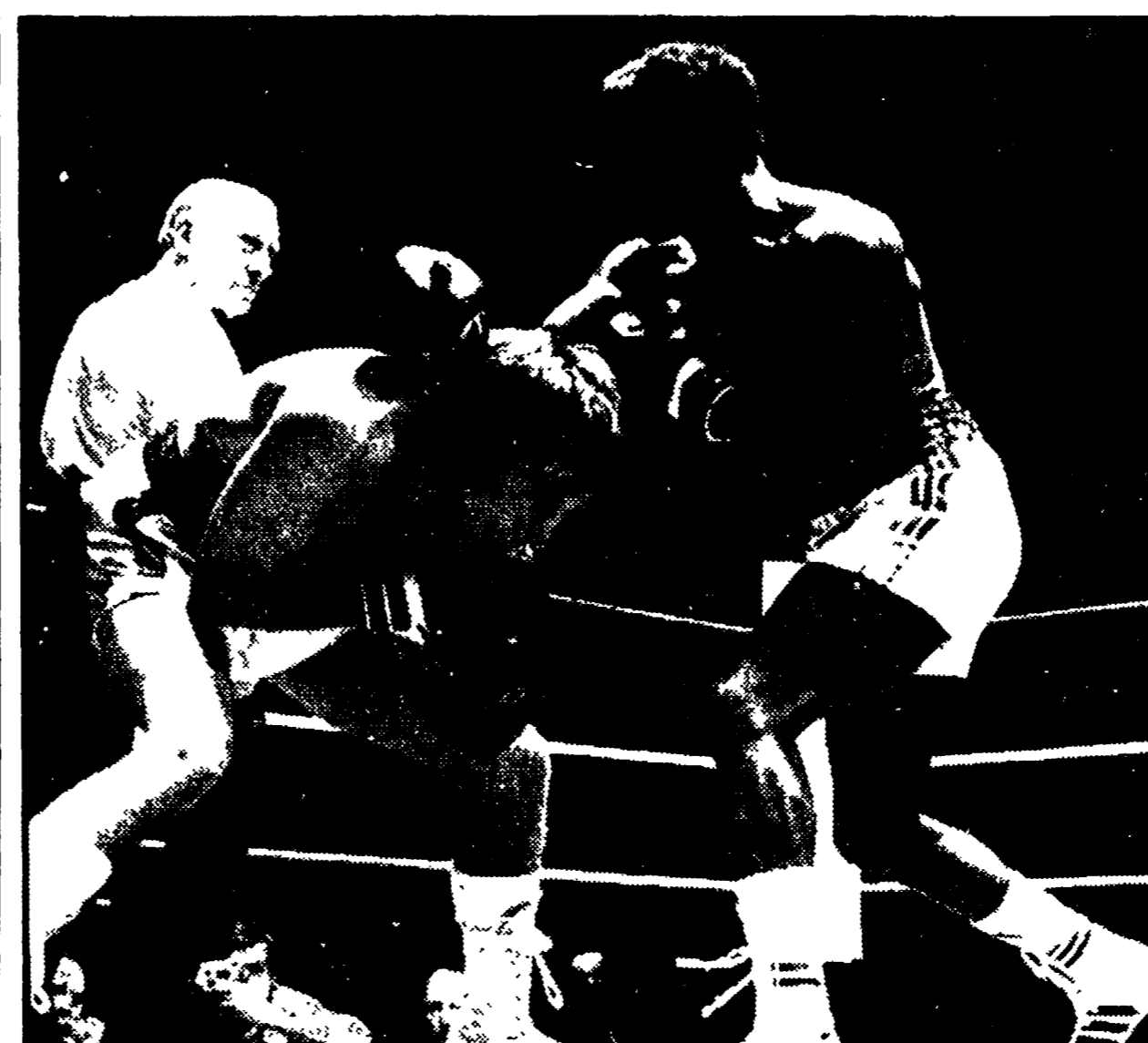
Il presidente della Roma Anzalone

«Quello che doveva riferire» ha detto l'arbitro emiliano ai giornalisti andati a stuzzicarlo anche ieri nella sua officina di Parma. «Ho riferito a chi di dovere. Mercoledì dopo le decisioni del giudice sportivo potrete trarre le vostre conclusioni».

fidenze» ricevute dalla Federcalcio, la quale, a sua volta, in un modo o nell'altro, deve pur avere avuto l'occasione di interpellare l'arbitro. E se di sospensione per incidenti si tratta, la squalifica del campo della Roma varierà dalle due alle cinque giornate. I precedenti in tal senso confortano le illazioni. Cinque giornate toccarono nel campionato '70-'71 al Monza per una violenta contestazione all'arbitro dei Trincieri avvenuta fuori dallo stadio dopo la partita con la Brescia; tre turni di squalifica toccarono al Torino nel

marzo del '71 dopo il burrascoso finale col Vicenza (vittima-protagonista l'arbitro Lo Bello); altre tre giornate furono comminate al Bari per gli incidenti verificatisi col Verona (1-1 sul campo che diede poi il 2-0 a tavolino). La stessa Roma ha del precedente in materia: due giornate nel campionato 1968-'69. Le sanzioni a carico della Roma potrebbero essere però più pesanti del previsto, se l'arbitro ha riferito anche di essere stato colpito dall'esaltato spettatore avventuratosi sul terreno di gioco e se il rapporto riferirà, di aggressioni patite da parte dei giocatori dell'Inter. C'è poi da rilevare che il campo della Roma è già diffidato per interperanze verbali nei confronti degli arbitri e per spari di mortaretti. Quale valida attenuante la Roma potrà sicuramente far valere il fatto che l'intervento del presidente Anzalone, per garantire l'incolumità dell'arbitro e della squadra ospitata.

Sulla garanzia dei due punti non ci sono dubbi. Il goleador, qualora Barè decretasse il 2-0, come appare, dicevamo, assai probabile, a favore dell'Inter e Cavolino si vedrà cancellati con un colpo di spugna le due reti messe a segno all'Olimpico. «Mi scuse, non poco» ha commentato l'interessato «anche perché non faccio mistero di puntare alla classifica dei cannonieri».



Un momento del combattimento tra Bouttier e Griffith concluso con la squalifica dell'americano

A Roma si è in trepidità attesa. Si avverte già una certa rassegnazione per quanto riguarda la sanzione. Si lavora, si indaga per cercare documenti e prove in previsione di un ricorso e si spera nella clemenza di Barè. Nel corso di un'intervista rilasciata ieri sera al telegiornale sul 2. programma il presidente giallorosso Anzalone, uno dei pochi, bisogna riconoscerlo, che non abbia preso la calma durante gli incidenti, ha tenuto a stigmatizzare la condotta tenuta dal pubblico, precisando tra l'altro che, quale sarà la sentenza, lui non si dimetterà. Il presidente ha poi fatto intendere che il Consiglio potrebbe anche non essere del suo stesso avviso.

L'ambiente giallorosso frattanto continua a indicare Michelotti quale principale responsabile degli incidenti e lamenta la faziosità dimostrata nella circostanza dalla stampa nordista. A questo proposito il super-segretario dott. Finelli, ha annunciato di aver presentato una querela attraverso il suo legale, direttore del «Giornale Sportivo» per diffamazione col mezzo della stampa per la pubblicazione di un articolo, firmato dallo stesso Brera, nel quale si raccontava che Stacchi avrebbe proiziato un finanziamento per la regione sarda per cinque miliardi quale contributo per la fabbrica installata a Porto Vesme per iniziativa del presidente del Torino, Finelli. Quest'ultimo poi avrebbe favorito il Cagliari con il «do» di un giocatore Poletti.

Giuseppe Maseri I tifosi protestano alla Federcalcio Circa trecento tifosi della Roma hanno inscenato ieri pomeriggio una manifestazione di protesta davanti alla sede della Federcalcio in via Gregorio Allegri. Partiti da piazza Indipendenza, parte a bordo di un pullman, parte in automobile, con tanto di corteo, hanno fatto rilevare i nerazzurri, ad addosso perché i colleghi non passerebbero danni. Di parere opposto sono invece i giocatori giallorossi, anzi capitano Cordova ha stigmatizzato i fatti afferendo: «Beh, non è che i nerazzurri avevano poi tanti incidenti? Sarebbe un po' ingiusto che si eressero a giudici, ovviamente, ai colpi presi ma anche a quelli dati dai milanesi. Alla sentenza di domani è direttamente interessata anche l'Inter per quel che riguarda Boninsegna.

I moscoviti allenati da Jascin

Lazio - Dinamo all'Olimpico l'11 gennaio

Oggi giallorossi e biancazzurri in amichevole a Villalba e Grottaferrata

Roma e Lazio hanno ripreso a pieno ritmo la preparazione in vista degli impegni amichevoli allo stadio Olimpico contro la Dinamo di Mosca, allenata da Lev Jascin. Oggi alle 14,30, la compagine si recerà a Grottaferrata per un colloquio con la squadra locale (Nanni non giocherà).

La condizione fisica dei romani è ottima, e la trasferta in terra toscana il «mago» non dovrebbe avere problemi. Semmai sarà imbarazzante la società laziale. Una nota confortante, infine, è giunta dall'annuncio ritorno sul terreno di gioco di Liborio Liquori, lo sfortunato terzino da tre mesi bloccato per un infortunio alla gamba. Il rientro avverrà nella partita che la Roma disputerà questo pomeriggio, alle 14,30, contro la Fiorentina. Nella cittadina omonima che sorge sulla Tiburtina appena dopo Bagni di Tivoli.

I giocatori, dal canto loro, hanno dato vita ad una scaramanzia sgambata, con la consueta partitella finale. Divisi rispettivamente in «rossi» e «blu», infatti, Fulle, Facco, Oddi, Petrelli, Manservigi, La Rosa, e Re Ceconi da una parte e Chini, Moschini, Frustalupi, Mazzola, Polentes, Chingaglia, Carlschelli dall'altra si sono affrontati per circa mezz'ora, con la vittoria finale del «blu» per cinque a uno. Autori delle reti: Mazzola, Carlschelli (2), Polentes e Chingaglia per i vincitori, La Rosa per gli sconfitti.

La condizione fisica dei romani è ottima, e la trasferta in terra toscana il «mago» non dovrebbe avere problemi. Semmai sarà imbarazzante la società laziale. Una nota confortante, infine, è giunta dall'annuncio ritorno sul terreno di gioco di Liborio Liquori, lo sfortunato terzino da tre mesi bloccato per un infortunio alla gamba. Il rientro avverrà nella partita che la Roma disputerà questo pomeriggio, alle 14,30, contro la Fiorentina. Nella cittadina omonima che sorge sulla Tiburtina appena dopo Bagni di Tivoli.

A Parigi s'è ripetuta la rapina di Schio

È meglio per Bouttier lasciar perdere Monzon

Contro il superiore Griffith il francese ha inscenato una «commedia del dolore» che ricorda quella antica di Thil con Brouillard - Dietro le quinte previsto un match d'affari, protagonisti Sabbatini, Lectoure, Michaelis e altri

L'arbitro francese Georges Gondré, antico poliziotto, ha sbagliato peccolmente a Parigi dove fece perdere Emile Griffith che stava vincendo. Lo sconio episodio accaduto nel Palais des Expositions» ricorda l'altro registrato a Schio dove, altrettanto peccolmente, lo spagnolo Fernando Perotti fece vincere Juan Carlos Duran che stava perdendo. I grandi e famosi «referés» internazionali dell'European Boxing Union sono dunque degli assi dell'arbitrato, ne tenga conto il super-segretario dott. Finelli.

Best lascia definitivamente il calcio Secondo una notizia dell'A.P. il famoso attaccante inglese George Best ha comunicato oggi alla sua società, il Manchester United, che non giocherà più al calcio. Nel contempo il Manchester ha licenziato il «manchester» il vice direttore tecnico e l'allenatore della precaria situazione di classifica della squadra che si trova al penultimo posto.

Conclusa la «3-Tre»

A David Zwilling lo slalom gigante

L'azzurro Helmut Schmalz al terzo posto - Caduti Thoenl e Gros

MAD. DI CAMPINGLIO, 19. Come era prevedibile la fortuna ben difficilmente bussa due volte; e così il canadese Hunter che guidava la classifica alla fine della prima manche si è visto ritirare il suo sogno di vittoria nemmeno lo spazio di un paio d'ore. Nell'affrontare la manche del secondo «gigante», soffocato dal peso di tanta responsabilità, è incorso nello stesso errore di Piero Gros nella prima manche: una crepa nel ghiaccio, che faceva da mano insidiosa a tutta la pista, e Hunter si è trovato con gli sci all'aria, una ventina di metri a valle, fuori dal tracciato. Il tempo fin il registratore tuttavia lo aveva già preso di fatto di ogni ragionevole speranza di vittoria.

Saltati così nella prima manche gli azzurri Gros e Gustavo Thoenl, volati fuori pista. (Il quale ultimo, aveva voluto ugualmente raggiungere il traguardo classificandosi al 30mo posto, ma non aveva preso il via per la seconda manche) eliminata come si è visto la sorpresa Hunter, la lotta per le prime piazzate si è ristretta ad un piccolo numero composto dallo svizzero Roesti, dall'austriaco Zwilling, dal francese Duvalier e dall'italiano Helmut Schmalz che si erano classificati nello ordine dal secondo al quinto posto nella prima manche.

Pesola non si dimette

BOLOGNA, 9. Oggi Pesola è alla Virtus e come ogni martedì dirige l'allenamento della squadra Danque. niente dimissioni anzi il tran-tran trova lo spirito per fare qualche battuta su questa vicenda.

L'azzurro Helmut Schmalz, con una gara accorta quanto splendida, invece è riuscito a piazzarsi con questo discesa alpino Henry Duvalier, balzando dal quinto posto che occupava in classifica dopo la prima manche, al terzo assoluto niente dimissioni anzi il tran-tran trova lo spirito per fare qualche battuta su questa vicenda.

Per il torneo anglo-italiano

Un trofeo disciplina per pubblico e atleti

Famosi «clubs» inglesi hanno chiesto di partecipare alla manifestazione

LONDRA, 19. La Lega di calcio inglese ha ufficialmente informato il comitato organizzatore del Torneo anglo-italiano che renderà noto il 5 febbraio prossimo i nomi dei club inglesi che prenderanno parte alla competizione. La data del 5 febbraio è stata scelta per permettere alle squadre che saranno eliminate nel corso del quarto turno della Coppa d'Inghilterra di presentare la loro eventuale candidatura. Al momento quattro grandi società inglesi avrebbero già preso in considerazione di prendere parte al Torneo anglo-italiano. Si tratta del Manchester United, del Newcastle United, del Birmingham City, del Crystal Palace. Per quanto il comitato sia consapevole che nel corso delle 72 gare disputate nelle precedenti edizioni pochi sono stati i casi di indisciplina, ha tuttavia voluto creare un incentivo maggiore affinché il torneo si mantenga all'insigne dell'amicizia e si attenga agli scopi per i quali è sorto.

rappresentante della lega inglese e di quella italiana; due rappresentanti arbitrali nominati dalle due leghe; i quali sanno che attraverso la televisione; un rappresentante della stampa; oltre il segretario del torneo. Il comitato ha ritenuto giusto che come si deve punire severamente qualsiasi scorrettezza, così si devono premiare le società e il pubblico che contribuiscono a mantenere il torneo irreprensibile sotto ogni riguardo. Con questa innovazione si sono anche responsabilizzati i tifosi, i quali sanno che attraverso un loro comportamento esemplare possono incrementare il prestigio e i guadagni della loro società. Per quanto il comitato sia consapevole che nel corso delle 72 gare disputate nelle precedenti edizioni pochi sono stati i casi di indisciplina, ha tuttavia voluto creare un incentivo maggiore affinché il torneo si mantenga all'insigne dell'amicizia e si attenga agli scopi per i quali è sorto.

Sarà Griffith a sfidare Monzon

PARIGI, 19. Gil Glancy, manager di Emile Griffith, ha detto oggi che al pugile è stato offerto un incontro per il campionato mondiale dei pesi medi contro il campione mondiale di Monzon, nonostante la sconfitta di lunedì sera per squalifica ad opera del francese Jean-Claude Bouttier. Glancy ha dichiarato alla Associated Press che Rodolfo Sabbatini, l'organizzatore italiano che cura gli interessi di Monzon in Europa, ha detto che Bouttier non sarà più preso in considerazione a causa della negativa prestazione contro Griffith. L'incontro per il titolo mondiale — secondo Glancy — potrebbe aver luogo a Parigi, Roma, Montecarlo o Sanremo. Il manager di Griffith ha anche detto di avere presentato ricorso contro la squalifica al settimo round, per colpa bassi, al presidente della E.B.U.

È in vendita nelle librerie il n. 11 Novembre 1972

Riforma della Scuola

la rivista completa sui problemi dell'istruzione

Proposta di legge per la scuola dell'infanzia. Sommario: Giovanni Berlinguer UNIVERSITA' NEL BUIO; Lucio Lombardo Radice LA DESCOLARIZZAZIONE A CHI GIOVEREBBE?; Gino Martinoli FUNZIONI E PROGRAMMI; Lichtner - Rotondo INSEGNANTI IERI E OGGI. Abbonamento annuo L. 4.000. Un fascicolo L. 500. Gli abbonati riceveranno in dono una cartella con 8 disegni di autori vari.